



**Allegato A al Piano triennale per la prevenzione
della corruzione e trasparenza:**

**ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO
DEI RISCHI REATO
ai sensi della Legge n. 190 del 2012 E SMI**

2025/2027

Indice sommario

1. Introduzione	3
2. Dati dell'organizzazione	3
3. Riferimenti normativi	3
4. Risultanze dell'analisi	4
5. Riassunto delle azioni da intraprendere come da analisi del rischio per evitare di incorrere in tutti i reati identificati	24
6. Mappa del rischio: metodologia	24

Per la società (firma presente solo sull'originale) – per visione

Nome e cognome	Ruolo	Firma
Stefano Faé	Presidente/Legale Rappresentante	
Gianpaolo Vallardi	Amministratore delegato/Direttore generale	
Susanna Sutto	Consigliere di amministrazione	
Miriam Manente	Consigliere di amministrazione	
Andrea Prizzon	Consigliere di amministrazione	
Nevio Geronazzo	Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza – Addetto ufficio appalti	
Massimo Tomio	Sostituto responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza – Responsabile amministrativo	
Patrizia Collot	Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante – Responsabile ufficio appalti	

Data di compilazione: **17.02.2025**

1. Introduzione

L'analisi, valutazione e trattamento dei rischi reato è un processo completo che comprende l'individuazione dei pericoli, la valutazione del rischio ed una decisione della direzione in merito al livello di rischio ritenuto non tollerabile che necessita di contromisure.

Tale attività è svolta attraverso la metodologia del controllo:

- delle informazioni contenute nella documentazione messa a disposizione dalla società;
- delle informazioni acquisite attraverso una verifica in campo c/o la società.

In questo modo si assicura:

- ripetibilità dell'analisi e facilità di aggiornamento nel tempo
- diffusione della metodologia e sua accettazione

Tali analisi hanno come fine di prendere in considerazione le azioni da implementare per adeguarsi alle disposizioni della L. n.190/2012 e del D.Lgs. n.33/2013, così come modificate dal D.Lgs. n.97/2016, e dettagliate nel "Piano Nazionale Anticorruzione" 2022 e aggiornamento 2023¹, in integrazione con quanto già presente nell'ambito del Modello di organizzazione gestione e controllo implementato ai sensi del D.Lgs. n.231/2001.

2. Dati dell'organizzazione

Ragione sociale dell'azienda	SAV.NO. S.p.A.
Sede legale	Via Maggior G. Piovesana 158/B 31015 Conegliano - TV

3. Riferimenti normativi

<ul style="list-style-type: none">▪ Legge Anticorruzione (L. n.190/2012);▪ Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ai sensi del D.Lgs. n.33/2013, in attuazione dei commi 35 e 36 dell'art. 1, L. n.190/2012;▪ Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, D.Lgs. n.39/2013, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, L. n.190/2012;▪ Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, approvato con D.P.R. n.62/2013, in attuazione dell'art. 54 del D.Lgs. n.165/2001, come sostituito dalla L. n.190/2012 e aggiornato con DPR n. 81 del 2023.▪ Piano Nazionale Anticorruzione 2022 e aggiornamento 2023 e piani precedenti;▪ Linee guida di ANAC ed in modo particolare la n° 1134 del novembre 2017 recante le disposizioni per attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici.▪ D.Lgs. n.231/2001 e successivi aggiornamenti e leggi collegate;

¹ Rispettivamente: Delibera n.7 del 17.01.2023 - Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023

<ul style="list-style-type: none"> ▪ D.Lgs. n.175/2016, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica; ▪ D.Lgs. n. 24/2023, Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali; ▪ D.Lgs. n. 36/2023, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.
--

Tipo di analisi	Analisi del rischio dei reati contenuti nella L. n.190/2012 e negli artt. 24 e 25 del D.lgs. n.231/2001
Settore	Gestione rifiuti
Prodotti e servizi per i quali è richiesta l'attività di analisi dei rischi	Gestione raccolta, trasporto e trattamento rifiuti (pericolosi e non) e servizi amministrativi connessi. Commercio all'ingrosso rottami e cascami. Gestione tariffa rifiuti. Consulenza e comunicazione/educazione ambientale.

Organico (numero addetti complessivo) alla data dell'analisi. <i>Per organico si intende la somma del personale dipendente, più i liberi professionisti utilizzati a tempo pieno, più le persone appartenenti ad altre imprese collegate che svolgono funzioni completamente dedicate alle attività dell'organizzazione da analizzare</i>
N° dipendenti 146 al 31/12/2024
Contratto in uso CCNL FISE
Cambiamenti rispetto all'analisi precedente Aggiornamento annuale
Chiusura anomalie analisi precedente Vedi consuntivo anno 2024

4. Risultanze dell'analisi

Nell'effettuare l'Analisi dei rischi sono stati identificati i processi a rischio, le funzioni coinvolte in tali attività e le azioni già applicate da SAVNO per prevenire il rischio reato, suddivise in tipologia di azioni come di seguito riportato:

controllo;	A
trasparenza;	B
definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;	C
regolamentazione;	D

semplificazione;	E
formazione;	F
sensibilizzazione e partecipazione;	G
rotazione;	H
segnalazione e protezione;	I
disciplina del conflitto di interessi;	L
regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di interessi particolari” (lobbies).	M
misure gestione del pantouflage	N

Si sono individuate le azioni correttive da introdurre o implementare per gestire le possibili criticità, che si possono sempre suddividere come da tabella sopra riportata.

Si è anche provveduto a esemplificare che tipologia di comportamento illecito si potesse verificare relativamente ai reati introdotti dalla L. n.190/2012, integrata con i reati connessi previsti dal D.Lgs. n.231/2001, in particolare nei rapporti con la pubblica amministrazione, articoli 24 e 25.

Di seguito le funzioni coinvolte come da organigramma aziendale:

- Area amministrativa
 - Contabilità
 - Fatturazione utenti
 - Fatturazione commerciale
 - Recupero crediti
 - Ufficio acquisti
- Area tariffa e servizio clienti
 - Gestione tariffa
 - Gestione sportello
- Ufficio CED
- Area commerciale, RSA e agricoltori
 - Settore commerciale
 - Settore RSA e agricoltori
- Area tecnica e operativa
 - Settore operativo (raccolta rifiuti)
 - Gestione magazzino
 - Servizi sul territorio
 - Vigilanza ambientale
 - Gestione CARD
 - Qualità, ambiente e sicurezza
- Gestione risorse umane
- Ufficio affari legali
- Responsabile protezione dati
- Responsabile tecnico iscritto all’Albo gestori ambientali
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza
- Segreteria generale e comunicazione esterna
- Consulenti esterni
- Vertice aziendale (dirigenza e organo amministrativo)
- Organi di controllo

I macro-processi analizzati sono stati:

1. Gestione dei procedimenti e delle funzioni correlate al servizio pubblico
2. Rapporti con gli utenti (incluso pagamenti e morosità)
3. Attività commerciale con enti pubblici e partecipazione a gare d'appalto
4. Rapporti con il Consiglio di Bacino
5. Gestione fornitori inclusi i contratti di consulenza e collaborazione
6. Gestione affidamenti e gare d'appalto, emissioni ed esecuzione
7. Assunzione e gestione del personale
8. Sovvenzioni, contributi economici, finanziamenti, sponsorizzazioni, ausili finanziari e forme di patrocinio e forme di compensazione di utenti in disagio economico
9. Rapporti con la Pubblica amministrazione (richiesta di finanziamenti pubblici – di autorizzazioni e licenze – rilascio di dichiarazioni alla Pubblica amministrazione - comportamento in caso di controllo pubblico)
10. Gestione contenziosi ed affari legali
11. Gestione adempimenti societari
12. Trasparenza e comunicazione esterna
13. Gestione informazioni riservate
14. Mancato rispetto delle regole in materia di sciopero
15. Uso di carte di credito e beni aziendali
16. Rimborsi spese e gestione cassa
17. Enti controllati o partecipati
18. Attività commerciale di vendita nel settore privato
19. Vigilanza ambientale mancata raccolta o rifiuti abbandonati

I reati considerati:

1. Reati introdotti dalla L. n.190/2012;
2. Reati previsto agli artt. 24 e 25 del D.Lgs. n.231/2001.

Comprende cioè l'intera gamma dei reati contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II capitolo I del Codice Penale.

• *Reati da L. n.190/2012:*

- Peculato (art.314 c.p.);
- Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.);
- Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325 c.p.);
- Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326 c.p.);
- Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.);
- Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329 c.p.) – ritenuto non applicabile a SAVNO;
- Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.);
- Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p.);

- Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p.).
- *2. Reati commessi nei rapporti con la pubblica amministrazione (Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o dell'Unione Europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture); (art. 24, D.lgs. 231/01)*
 - Malversazione ai danni dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316 bis c.p.);
 - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316-ter c.p.);
 - Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.);
 - Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353 bis c.p.);
 - Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.);
 - Truffa ai danni dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 640 co. 2 c.p.);
 - Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche ai danni dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 640 bis c.p.);
 - Frode informatica a danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.).
- *3. Reati commessi nei rapporti con la pubblica amministrazione (Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d'ufficio.); (art. 25, D.Lgs 231/01).*
 - Peculato (art. 314 c.p.);
 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.);
 - Concussione (art. 317 c.p.);
 - Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);
 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.);
 - Circostanze aggravanti della corruzione (art. 319- bis c.p.);
 - Corruzione in atti giudiziari (art. 319- ter c.p.);
 - Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319- quater); [aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190];
 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.);
 - Pene per il corruttore (art. 321 c.p.);
 - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);
 - Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.);
 - Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.).

Per una maggiore semplificazione e una lettura più immediata e comprensibile, nelle attività collegabili le singole fattispecie di reato sono state accorpate nelle seguenti macro-categorie:

- Concussione (artt. 317 e 319-quater c.p.);
- Reati corruttivi (artt. 318, 319, 319-ter, 320, 321, 322 e 346 c.p.);
- Peculato (artt. 314, 316, 325 e 326 c.p.)
- Reati di frode e truffa (artt. 316-bis, 316-ter, 356, 640, co. 2, 640-bis, 640-ter c.p.);

- Reati di turbativa di gara e di scelta del contraente (artt. 353 e 353-bis c.p.);
- Rifiuto di atti d'ufficio e interruzione di un servizio pubblico (artt. 329 e 331 c.p.);
- Reati di violazione dei doveri e sottrazione e danneggiamento di cose sottoposte a sequestro (artt. 334 e 335 c.p.);

Attività collegabili (e reati di riferimento)

1.Gestione dei procedimenti e delle funzioni correlate alla gestione del servizio pubblico – Concussione (artt. 317 e 319-quater c.p.); Reati corruttivi (artt. 318, 319, 319-ter, 320, 321, 322 e 346 c.p.); Peculato (artt. 314, 316, 325 e 326 c.p.); Rifiuto di atti d'ufficio e interruzione di un servizio pubblico (artt. 329 e 331 c.p.); Reati di violazione dei doveri e sottrazione e danneggiamento di cose sottoposte a sequestro (artt. 334 e 335 c.p.);	
Esempio di comportamenti potenzialmente illeciti: alterazione di una pratica o di un procedimento in genere al fine di procurare a sé o ad altri denaro o altra utilità (minor esborso di denaro). Per esempio: problemi tecnici servizio, apertura e/o variazione posizione in banca dati, riscossione, gestione crediti. Appropriazione di denaro o altra cosa mobile per finalità personali; utilizzo per un proprio o altrui profitto di informazioni relative a scoperte o invenzioni che dovrebbero rimanere segrete; rivelazioni di segreti d'ufficio; interruzione del servizio pubblico di raccolta e trasporto di rifiuti o rifiuto di svolgerlo;	
Funzioni coinvolte	
Gestione tariffa Gestione sportello Contabilità Fatturazione utenti Recupero crediti Ufficio CED Responsabile tecnico RPCT Vertice aziendale Area commerciale, servizi agricoli e RSA (parte rientrante in tariffa) Ufficio Acquisti Settore Operativo Gestione CARD Vigilanza ambientale Servizi sul territorio Gestione risorse umane Consulenti esterni incaricati	
Azioni preventive già in atto	Tipo di mitigazione
Codice etico	C/D
Sistema disciplinare	C/D
Procedura di relazione con la PA	D
Condizioni generali nei contratti pubblici	D
Organigramma	A
Procedure sistema di gestione	D
“Regolamento per la gestione integrata dei rifiuti urbani” - regolamento emesso dal Consiglio di Bacino Sinistra Piave	D
Canali di segnalazione whistleblowing e Regolamento	I/D
Audit periodici OdV	A
Carta dei servizi	B/D

Rischio residuo	
Basso 2	
Controlli / procedure / attività da implementare	
Introduzione nell'organizzazione aziendale del procedimento in materia di accesso agli atti L. n. 241/1990 e D.Lgs. n. 33/2013	D/B
Formazione anticorruzione – PTPCT SAVNO e normativa di riferimento per responsabili d'area/ufficio, dirigenti e per i dipendenti che rientrano nelle attività di cui all'art. 1, comma 15, della L. 190 del 2012	F

2.Rapporti con gli utenti (incluso pagamenti e morosità) - Concussione (artt. 317 e 319-quater c.p.); Reati corruttivi (artt. 318, 319, 319-ter, 320, 321, 322 e 346 c.p.); Peculato (artt. 314, 316, 325 e 326 c.p.); Rifiuto di atti d'ufficio e interruzione di un servizio pubblico (artt. 329 e 331 c.p.);	
Esempio di comportamenti potenzialmente illeciti: Alterazione di una pratica o di un procedimento in genere al fine di procurare a se o ad altri denaro o altra utilità, concessione dilazioni, stralci e transazioni non giustificabili; Appropriazione di denaro o altra cosa mobile per finalità personali; interruzione del servizio o rifiuto di svolgerlo; Abuso della qualità o dei poteri da parte di un dirigente o di un consigliere di amministrazione dell'azienda nei confronti di un sottoposto per non procedere con la riscossione della tariffa verso un particolare utente;	
Funzioni coinvolte	
Segreteria e Comunicazione Aziendale Vertice aziendale Gestione tariffa Gestione sportello Contabilità Fatturazione utenti Recupero crediti Settore commerciale Settore agricoli e RSA (parte rientrante in tariffa) Servizi sul territorio Consulenti esterni incaricati Vigilanza ambientale Gestione CARD Responsabile protezione dati Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza	
Azioni preventive già in atto	Tipo di mitigazione
Codice etico	C/D
Sistema disciplinare	C/D
Flusso informatico per la gestione delle fasi del ciclo passivo (ordini di acquisto di forniture – validazione fatture su servizi e forniture	D
Organigramma	A
Procedure sistema di gestione	D
Affidamento a società di riscossione per il recupero crediti Tariffa a mezzo ingiunzione fiscale	D
“Regolamento per la disciplina della tariffa corrispettiva del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani” - regolamento emesso dal Consiglio di Bacino Sinistra Piave	D
“Regolamento per le politiche di compensazione della spesa del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli utenti domestici residenti in disagio economico” - regolamento emesso dal Consiglio di Bacino Sinistra Piave	D
Audit periodici OdV	A
Canali di segnalazione whistleblowing e Regolamento	I

Attuazione obblighi e procedure in materia trasparenza e di rapporto con gli utenti previsti da ARERA	D
Carta dei servizi	B/D
Rischio residuo	
Basso sotto controllo 1	
Controlli / procedure / attività da implementare	
NESSUNA AZIONE PIANIFICATA	

3. Attività commerciale con enti pubblici e partecipazione a gare d'appalto – Reati corruttivi (artt. 318, 319, 319-ter, 320, 321, 322 e 346 c.p.); Peculato (artt. 314, 316, 325 e 326 c.p.); Reati di frode e truffa (artt. 356, 640, co. 2, 640-bis, 640-ter c.p.); Reati di turbativa di gara e di scelta del contraente (artt. 353 e 353-bis c.p.)	
Esempio di comportamenti illeciti: Concorso in atti corruttivi da parte del dipendente SAVNO che offre denaro o altra utilità ad un pubblico ufficiale o incaricato di un pubblico servizio; atti e comportamenti volti a turbare il procedimento amministrativo di un'asta o una gara pubblica in una qualsiasi fase;	
Funzioni coinvolte	
Segreteria generale e comunicazione esterna Vertice aziendale Settore commerciale Contabilità Fatturazione commerciale Ufficio acquisti Consulenti esterni incaricati Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza	
Azioni preventive già in atto	Tipo di mitigazione
Codice etico	C/D
Sistema disciplinare	C/D
Procedura di relazione con la PA	D
Condizioni generali di regolazione dei contratti pubblici	D
Organigramma	A
Procedure sistema di gestione	D
Deleghe e procure come da visura camerale	A
<i>“Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi economici, finanziamenti, sponsorizzazioni, ausili finanziari e forme di patrocinio”</i> – regolamento emesso da SAVNO	D/N/L
Audit periodici OdV	A
Canali di segnalazione whistleblowing e regolamento	I
Clausole in sede di assunzione del personale SAVNO di pantouflage	N
Rischio residuo	
Basso sotto controllo 1	
Controlli / procedure / attività da implementare	
NESSUNA AZIONE PIANIFICATA	

4.Rapporti con il Consiglio di Bacino – Reati corruttivi (artt. 318, 319, 319-ter, 320, 321, 322 e 346 c.p.); Peculato (artt. 314, 316, 325 e 326 c.p.); Reati di frode e truffa (artt. 356, 640, co. 2, 640-bis, 640-ter c.p.); Reati di turbativa di gara e di scelta del contraente (artt. 353 e 353-bis c.p.)	
Esempio di comportamenti illeciti: Concorso in atti corruttivi da parte del dipendente SAVNO che offre denaro o altra utilità ad un dipendente del Consiglio di Bacino; atti e comportamenti volti a turbare il procedimento amministrativo di un'asta o una gara pubblica in una qualsiasi fase della gara;	
Funzioni coinvolte	
Vertice aziendale organi di controllo Area tecnica e operativa: settore operativo; gestione magazzino; servizi sul territorio; vigilanza ambientale; gestione CARD; qualità, ambiente e sicurezza. Contabilità Consulenti esterni incaricati Ufficio acquisti Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza	
Azioni preventive già in atto	Tipo di mitigazione
Codice etico	C/D
Sistema disciplinare	C/D
Flusso informatico per la gestione delle fasi del ciclo passivo (ordini di acquisto di forniture – validazione fatture su servizi e forniture)	D
Procedura di relazione con la PA	D
Organigramma	A
Procedure sistema di gestione	D
Deleghe e procure come da visura camerale	A
Audit periodici OdV	A
Canali di segnalazione whistleblowing e Regolamento	I
Procedure di conformità al D.Lgs. n.39/2013 e n.201/2022: dichiarazioni di assenza inconferibilità, incompatibilità, assenza conflitto di interessi e rispetto principio pantouflage	A/L/N
Misure di trasparenza - “amministrazione trasparente”: pubblicazione dichiarazioni D.Lgs. n.39/2013 e n.201/2022	B
Rischio residuo	
Basso sotto controllo 1	
Controlli / procedure / attività da implementare	
NESSUNA AZIONE PIANIFICATA	

5.Gestione fornitori inclusi i contratti di consulenza e collaborazione - Concussione (artt. 317 e 319-quater c.p.); Reati corruttivi (artt. 318, 319, 319-ter, 320, 321, 322 e 346 c.p.); Peculato (artt. 314, 316, 325 e 326 c.p.); Rifiuto di atti d'ufficio e interruzione di un servizio pubblico (artt. 329 e 331 c.p.);
Esempio di comportamenti illeciti: Abuso di posizione per l'ottenimento di un indebito vantaggio, accettazione indebita di un vantaggio. Accettazione di denaro o altra utilità per favorire un fornitore o un consulente in situazione di conflitto di interessi; Abuso della qualità o dei poteri da parte di un dirigente, di un consigliere di amministrazione o di un responsabile unico del progetto dell'azienda nei confronti di un sottoposto per favorire ammettere un

Allegato A al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

fornitore violando la normativa sugli appalti o incaricando un consulente in situazione di conflitto di interessi o di incompatibilità;	
Funzioni coinvolte	
Vertice aziendale Organi di controllo Ufficio affari legali Gestione risorse umane Contabilità Ufficio Acquisti Consulenti esterni incaricati Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza	
Azioni preventive già in atto	Tipo di mitigazione
Codice etico	C/D
Sistema disciplinare	C/D
Flusso informatico per la gestione delle fasi del ciclo passivo (ordini di acquisto di forniture – validazione fatture su servizi e forniture)	D
“Regolamento interno sulle procedure sotto soglia per l'affidamento di lavori, servizi e forniture ex D.Lgs. n. 36/2023” – regolamento emesso da SAVNO	D
Procedure sicurezza sul lavoro	D
Condizioni generali di regolazione dei contratti pubblici: - condizioni generali di partecipazione al portale acquisti di SAVNO (e-procurement); - documenti per l’Albo fornitori - tracciabilità dei flussi finanziari;	D
Procedure sistema di gestione	D
Deleghe e procure come da visura camerale	A
Dichiarazioni di assenza conflitto di interessi e di eventuale astensione rilasciate annualmente da: responsabile unico del progetto; dirigenza; consiglieri di amministrazione	L
Audit periodici OdV	A
Adozione di patti di integrità per fornitori sopra affidamenti 40.000 euro - inserita clausola pantouflage	D/N/L
Canali di segnalazione whistleblowing e regolamento	I
Misure di trasparenza – “Amministrazione trasparente”: pubblicazione albo fornitori e aggiornamento dati sezione bandi di gara e contratti	B
Stazione appaltante certificata e utilizzo piattaforma e-procurement certificata	A
Rischio residuo	
Basso 2	
Controlli / procedure / attività da implementare	
Introduzione nuovo regolamento per le consulenze e le collaborazioni non rientranti nei servizi di appalto	D/L
Formazione anticorruzione – PTPCT SAVNO e normativa di riferimento per responsabili d’area/ufficio, dirigenti e per i dipendenti che rientrano nelle attività di cui all’art. 1, comma 15, della L. 190 del 2012	F

6.Gestione affidamenti e gare d’appalto, emissione ed esecuzione – Concussione (artt. 317 e 319-*quater* c.p.); Reati corruttivi (artt. 318, 319, 319-*ter*, 320, 321, 322 e 346 c.p.); Peculato (artt. 314, 316, 325 e 326 c.p.); Rifiuto di atti d’ufficio e interruzione di un servizio pubblico (artt. 329 e 331 c.p.);

Esempio di comportamenti potenzialmente illeciti: abuso di posizione per l'ottenimento di un indebito vantaggio, accettazione indebita di un vantaggio. Accettazione di denaro o altra utilità per favorire un partecipante durante una gara; Abuso della qualità o dei poteri da parte di un dirigente, di un consigliere di amministrazione o di un responsabile unico del progetto dell'azienda nei confronti di un sottoposto per favorire un concorrente violando la normativa sugli appalti;	
Funzioni coinvolte	
Vertice aziendale Organi di controllo Ufficio affari legali Contabilità Ufficio Acquisti Consulenti esterni incaricati Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza	
Azioni preventive già in atto	Tipo di mitigazione
Codice etico	C/D
Sistema disciplinare	C/D
Tracciabilità dei flussi finanziari	A
Flusso informatico per la gestione delle fasi del ciclo passivo (ordini di acquisto di forniture – validazione fatture su servizi e forniture)	D
“Regolamento interno sulle procedure sotto soglia per l'affidamento di lavori, servizi e forniture ex D.Lgs. n. 36/2023Regolamento” – regolamento emesso da SAVNO	D
Condizioni generali di regolazione dei contratti pubblici: - condizioni generali di partecipazione al portale acquisti di SAVNO (e-procurement); - documenti per l'Albo fornitoriCondizioni generali di partecipazione (e-procurement)	D
Dichiarazioni di assenza conflitto di interessi e di eventuale astensione rilasciate annualmente da: responsabile unico del progetto; dirigenza; consiglieri di amministrazione; commissari di gara	L
Organigramma	A
Procedure sistema di gestione	D
Deleghe e procure come da visura camerale	A
Audit periodici OdV	A
Adozione di patti di integrità per fornitori sopra affidamenti 40.000 euro – inserita clausola pantouflage	D/N/L
Canali di segnalazione whistleblowing e regolamento	I
Misure di trasparenza – “Amministrazione trasparente”: pubblicazione documentazione di gara affidamento ed esecuzione	B
“Regolamento interno fondo spese economiche e riscossioni non assoggettate a tracciabilità finanziaria” – regolamento emesso da SAVNO	D
Stazione appaltante certificata e utilizzo piattaforma e-procurement certificata	A
Rischio residuo	
Basso 2	
Controlli / procedure / attività da implementare	
Introduzione nuovo regolamento per le consulenze e le collaborazioni non rientranti nei servizi di appalto	D/L
Dichiarazione assenza di conflitto di interessi per ciascun affidamento sopra i 40.000 euro da parte del RUP	D
Aggiornamento “Regolamento interno fondo spese economiche e riscossioni non assoggettate a tracciabilità finanziaria e carte di pagamento” – regolamento emesso da SAVNO	D

Formazione anticorruzione – PTPCT SAVNO e normativa di riferimento per responsabili d’area/ufficio, dirigenti e per i dipendenti che rientrano nelle attività di cui all’art. 1, comma 15, della L. 190 del 2012	F
--	---

7.Assunzione e gestione del personale – Concussione (artt. 317 e 319-<i>quater</i> c.p.); Reati corruttivi (artt. 318, 319, 319-<i>ter</i>, 320, 321, 322 e 346 c.p.); Rifiuto di atti d’ufficio e interruzione di un servizio pubblico (artt. 329 e 331 c.p.);	
Esempio di comportamenti potenzialmente illeciti: abuso di posizione per l’ottenimento di un indebito vantaggio, accettazione indebita di un vantaggio; Accettazione di denaro o altra utilità per favorire un candidato durante una selezione; Abuso della qualità o dei poteri da parte di un dirigente o di un consigliere di amministrazione dell’azienda nei confronti di un sottoposto per favorire un concorrente;	
Funzioni coinvolte	
Vertice aziendale Organi di controllo Ufficio affari legali Gestione risorse umane Qualità, ambiente e sicurezza Consulenti esterni incaricati Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza	
Azioni preventive già in atto	Tipo di mitigazione
Codice etico	C/D
Sistema disciplinare	C/D
Procedura di relazione con la PA	D
Procedure sicurezza sul lavoro	D
Organigramma	A
Procedure sistema di gestione	D
Deleghe e procure come da visura camerale	A
“Regolamento per la disciplina delle modalità di reclutamento e di assunzione del personale” – regolamento emesso da SAVNO	D
Nota informativa al neoassunto sulla presenza dei contenuti del PTPCT, del Codice Etico, del Modello 231 e del relativo sistema disciplinare, del sistema whistleblowing, degli organi di riferimento, quali RPCT e OdV, a cui rivolgersi e i link e le sedi per la reperibilità dei documenti	F/G
Clausola pantouflage (SAVNO soggetto di destinazione) negli avvisi di selezione	N
Audit periodici OdV	A
Canali di segnalazione whistleblowing e regolamento	I
Misure di trasparenza - “amministrazione trasparente”: pubblicazioni in materia di selezione del personale, collaborazioni e consulenti e informazioni generali sul personale	B
Accordo sindacale geolocalizzazione e videosorveglianza	A
Comunicazione annuale a tutto il personale di comunicare all’RPCT lo svolgimento di incarichi extraistituzionali rispetto al rapporto di lavoro con SAVNO	A/L
Comunicazione all’RPCT da parte dell’Ufficio personale delle eventuali sanzioni disciplinari comminate ai dipendenti per mancato rispetto del Codice etico	C
Rischio residuo	
Basso 2	
Controlli / procedure / attività da implementare	Tipo di mitigazione

Formazione anticorruzione – PTPCT SAVNO e normativa di riferimento per responsabili d’area/ufficio, dirigenti e per i dipendenti che rientrano nelle attività di cui all’art. 1, comma 15, della L. 190 del 2012	F
Pantouflage: dichiarazione successiva a cessazione da parte di soggetti di cui all’Art. 1, D.Lgs. n. 39/2013	N

8.Sovvenzioni, contributi economici, finanziamenti, sponsorizzazioni, ausili finanziari e forme di patrocinio e forme di compensazione di utenti in disagio economico – Concussione (artt. 317 e 319-*quater* c.p.); Reati corruttivi (artt. 318, 319, 319-*ter*, 320, 321, 322 e 346 c.p.); Peculato (artt. 314, 316, 325 e 326 c.p.);

Esempio di comportamenti potenzialmente illeciti: abuso di posizione per l’ottenimento di un indebito vantaggio, accettazione indebita di un vantaggio. Abuso di posizione per l’ottenimento di un indebito vantaggio, accettazione indebita di un vantaggio; Accettazione di denaro o altra utilità per favorire un richiedente il contributo o sovvenzione; Abuso della qualità o dei poteri da parte di un dirigente o di un consigliere di amministrazione dell’azienda nei confronti di un sottoposto per favorire un richiedente il contributo o sovvenzione.;

Funzioni coinvolte

Vertice aziendale
 Organi di controllo
 Segreteria e Comunicazione Aziendale (è questo uff. che si relaziona con la Presidenza per l’accettazione o meno delle sponsorizzazioni)
 Contabilità
 Fatturazione utenti
 Gestione tariffa
 Consulenti esterni incaricati
 Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza

Azioni preventive già in atto

	Tipo di mitigazione
Codice etico	C/D
Sistema disciplinare	C/D
Procedura di relazione con la PA	D
Deleghe e procure come da visura camerale	A
“Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi economici, finanziamenti, sponsorizzazioni, ausili finanziari e forme di patrocinio” – regolamento emesso da SAVNO	D/ N/L
“Regolamento per le politiche di compensazione della spesa del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli utenti domestici residenti in disagio economico” - regolamento emesso dal Consiglio di Bacino Sinistra Piave	D
Canali di segnalazione whistleblowing e regolamento	I
Misure di trasparenza – “Amministrazione trasparente”: pubblicazione sponsorizzazioni superiori a 1000 euro	B
Audit periodici OdV	A

Rischio residuo

Basso sotto controllo 1

Controlli / procedure / attività da implementare

Formazione anticorruzione – PTPCT SAVNO e normativa di riferimento per responsabili d’area/ufficio, dirigenti e per i dipendenti che rientrano nelle attività di cui all’art. 1, comma 15, della L. 190 del 2012	F
--	---

<p>9. Rapporti con la Pubblica amministrazione (comportamento in caso di controllo pubblico - richiesta di finanziamenti pubblici – di autorizzazioni e licenze – rilascio di dichiarazioni alla Pubblica amministrazione) - Concussione (artt. 317 e 319-<i>quater</i> c.p.); Reati corruttivi (artt. 318, 319, 319-<i>ter</i>, 320, 321, 322 e 346 c.p.); Peculato (artt. 314, 316, 325 e 326 c.p.); Rifiuto di atti d'ufficio (artt. 329 e 331 c.p.); Reati di frode e truffa (artt. 316-<i>bis</i>, 316-<i>ter</i>, 356, 640, co. 2, 640-<i>bis</i>, 640-<i>ter</i> c.p.); Reati di violazione dei doveri e sottrazione e danneggiamento di cose sottoposte a sequestro (artt. 334 e 335 c.p.);</p>	
<p>Esempio di comportamenti potenzialmente illeciti: abuso di posizione per l'ottenimento di un indebito vantaggio, accettazione indebita di un vantaggio. Promessa di vantaggi al fine di non avere documento; dipendente o legale rappresentante SAVNO che corrompe con offerta di denaro o altra utilità un pubblico ufficiale durante un'ispezione presso i locali aziendali; le ispezioni possono essere effettuate dalle forze dell'ordine come la guardia di finanza (anche su mandato delle Autorità indipendenti come ANAC) o ispettori etc. ; utilizzo beni a fini personali; sviamento fondi pubblici; dichiarazioni mendaci o false;</p>	
<p>Funzioni coinvolte</p> <p>Vertice aziendale Organi di controllo Ufficio affari legali Segreteria e Comunicazione Aziendale Ufficio CED Gestione risorse umane Contabilità Fatturazione utenti Fatturazione commerciale Gestione tariffa Ufficio Acquisti Settore Operativo Recupero crediti Settore RSA e agricoltori Settore operativo Gestione magazzino Responsabile protezione dati Responsabile tecnico iscritto all'Albo gestori ambientali Qualità ambiente e sicurezza Gestione CARD Vigilanza ambientale Ufficio Acquisti Consulenti esterni incaricati Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza</p>	
<p>Azioni preventive già in atto</p>	<p>Tipo di mitigazione</p>
Codice etico	C/D
Sistema disciplinare	C/D
Procedura di relazione con la PA	D
Procedure sicurezza sul lavoro	D
Organigramma	A
Procedure sistema di gestione	D
Deleghe e procure come da visura camerale	A
Audit periodici OdV	A
Incarichi e nomine	D
Canali di segnalazione whistleblowing e regolamento	I
<p>Rischio residuo</p>	

Basso 2	
Controlli / procedure / attività da implementare	
Formazione anticorruzione responsabili d'area e uffici	F

10. Gestione contenziosi ed affari legali – Concussione (artt. 317 e 319-quater c.p.); Reati corruttivi (artt. 318, 319, 319-ter, 320, 321, 322 e 346 c.p.); Peculato (artt. 314, 316, 325 e 326 c.p.); Reati di violazione dei doveri e sottrazione e danneggiamento di cose sottoposte a sequestro (artt. 334 e 335 c.p.);	
Esempio di comportamenti potenzialmente illeciti: abuso di posizione per l'ottenimento di un indebito vantaggio, accettazione indebita di un vantaggio;	
Funzioni coinvolte	
Vertice aziendali Organi di controllo Ufficio affari legali Contabilità Ufficio Acquisti Consulenti esterni incaricati	
Azioni preventive già in atto	Tipo di mitigazione
Codice etico	C/D
Sistema disciplinare	C/D
Procedure sistema di gestione	D
Deleghe e procure come da visura camerale	A
Audit periodici OdV	A
Misure di trasparenza - "amministrazione trasparente": bandi di gara e contratti e consulenti e collaboratori	B
Canali di segnalazione whistleblowing e regolamento	I
Rischio residuo	
Basso sotto controllo 1	
Controlli / procedure / attività da implementare	
NESSUNA AZIONE PIANIFICATA	

11. Gestione adempimenti societari (regolarità a normativa e statuto) – Concussione (artt. 317 e 319-quater c.p.); Reati corruttivi (artt. 318, 319, 319-ter, 320, 321, 322 e 346 c.p.);	
Esempio di comportamenti potenzialmente illeciti: abuso di posizione per l'ottenimento di un indebito vantaggio, accettazione indebita di un vantaggio;	
Funzioni coinvolte	
Vertice aziendale Organi di controllo Segreteria e Comunicazione Aziendale Contabilità Fatturazione Consulenti esterni incaricati Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza	
Azioni preventive già in atto	Tipo di mitigazione

Allegato A al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

Codice etico	C/D
Sistema disciplinare	C/D
Procedura di relazione con la PA	D
Deleghe e procure come da visura camerale	A
Statuto e pubblicazione documento	B/D
Audit periodici OdV	A
Canali di segnalazione whistleblowing e regolamento	I
Amministrazione trasparente: pubblicazione dati su società partecipate – dichiarazioni inconfirmità e incompatibilità e verifiche di veridicità	B
Rischio residuo	
Basso 2	
Controlli / procedure / attività da implementare	
Implementazione dichiarazioni incompatibilità D.Lgs. n. 175/2016	A
Pantouflage: dichiarazione successiva a cessazione da parte di soggetti di cui all'art. 1, D.Lgs. n. 39/2013	N

12. Trasparenza e comunicazione esterna – Peculato (artt. 314, 316, 325 e 326 c.p.); Rifiuto di atti d'ufficio (artt. 328 c.p.);	
Esempio di comportamenti illeciti: abuso di posizione per l'ottenimento di un indebito vantaggio, accettazione indebita di un vantaggio; utilizzo di informazioni rilevanti o rivelazioni ed utilizzazione di segreti d'ufficio; omissione di atti d'ufficio come pubblicazione di informazioni richieste normativamente;	
Funzioni coinvolte	
Vertice aziendale Organi di controllo Segreteria e Comunicazione Aziendale Ufficio Acquisti Ufficio CED Consulenti esterni incaricati Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza	
Azioni preventive già in atto	Tipo di mitigazione
Codice etico	C/D
Sistema disciplinare	C/D
Pubblicazione informazioni in amministrazione trasparente – normativa D.Lgs. 33 del 2013	B
Procedura di relazione con la PA	D
Condizioni generali di partecipazione al portale acquisti di SAVNO (e-procuramente);	D
Organigramma	A
Procedure sistema di gestione	D
Deleghe e procure come da visura camerale	A
Attestazione obblighi di pubblicazione OdV	A
Canali di segnalazione whistleblowing e regolamento	I
Rispetto normativa riservatezza: Regolamento n. 679/2016 – GDPR e relativa documentazione	A/D
“Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi economici, finanziamenti, sponsorizzazioni, ausili finanziari e forme di patrocinio” – regolamento emesso da SAVNO	D
Registro degli accessi pubblicato sul sito	B
Rischio residuo	
Basso 2	
Controlli / procedure / attività da implementare	

Adeguamento amministrazione trasparente in base alle nuove schede emesse da ANAC - delibera n. 495 del 25 settembre 2024	B
Introduzione nell'organizzazione aziendale del procedimento in materia di accesso agli atti L. n. 241/1990 e D.Lgs. n. 33/2013	D/B

13.Gestione informazioni riservate – Reati corruttivi (artt. 318, 319, 319-ter, 320, 321, 322 e 346 c.p.); Peculato (artt. 314, 316, 325 e 326 c.p.); Concussione (artt. 317 e 319-quater c.p.); Rifiuto di atti d'ufficio e interruzione di un servizio pubblico (artt. 329 e 331 c.p.); Reati di violazione dei doveri e sottrazione e danneggiamento di cose sottoposte a sequestro (artt. 334 e 335 c.p.);	
Esempio di comportamenti potenzialmente illeciti: abuso di posizione per l'ottenimento di un indebito vantaggio, accettazione indebita di un vantaggio; appropriazione di informazioni riservate; rivelazione di informazioni riservate;	
Funzioni coinvolte	
Vertice aziendale Organi di controllo Recupero crediti Segreteria e Comunicazione Aziendale Settore Tecnico Ufficio affari Legali Ufficio CED Gestione risorse umane Contabilità e Fatturazione Settore commerciale Settore RSA e agricoltori Ufficio acquisti Servizi sul territorio Vigilanza ambientale Settore operativo Gestione CARD Qualità, ambiente e sicurezza Gestione tariffa Gestione sportello Consulenti esterni incaricati Responsabile protezione dati Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza	
Azioni preventive già in atto	Tipo di mitigazione
Codice etico	C/D
Sistema disciplinare	C/D
Procedura di relazione con la PA	D
Organigramma	A
Procedure sistema di gestione	D
Deleghe e procure come da visura camerale	A
Valutazione impatto privacy	A
Audit periodici OdV	A
Canali di segnalazione whistleblowing e regolamento	I
Conformità procedurale alla normativa n.679/2016: registro dei trattamenti - nomina responsabile esterno; clausole di riservatezza nei contratti con clienti e fornitori; nomine interne per gestione trattamento dati; disciplinari per videosorveglianza;	A

Accordo sindacale geolocalizzazione e videosorveglianza	A
Registro degli accessi pubblicato sul sito	B
Rischio residuo	
Basso 2	
Controlli / procedure / attività da implementare	
Formazione in materia di riservatezza Regolamento 679/2016	F
Introduzione nell'organizzazione aziendale del procedimento in materia di accesso agli atti L. n. 241/1990 e D.Lgs. n. 33/2013	D/B

14.Mancato rispetto delle regole in materia di sciopero – Rifiuto di atti d'ufficio e interruzione di un servizio pubblico (art. 331 c.p.);	
Esempio di comportamenti potenzialmente illeciti: interruzione servizio non concordata e non rispettosa delle leggi e degli accordi sindacali; non rispetto della carta dei servizi.	
Funzioni coinvolte	
Vertice aziendale Segreteria e Comunicazione aziendale Settore operativo Gestione CARD Gestione Risorse Umane Ufficio affari legali Gestione tariffa Gestione sportello	
Azioni preventive già in atto	Tipo di mitigazione
Codice etico e di condotta	C/D
Procedure sistema di gestione	D
Deleghe e procure come da visura camerale	A
Carta dei servizi	B/D
Canali di segnalazione whistleblowing e regolamento	I
Audit periodici OdV	A
Rischio residuo	
Basso sotto controllo 1	
Controlli / procedure / attività da implementare	
NESSUNA AZIONE PIANIFICATA	

15. Uso di carte di pagamento (di credito, di debito..) e beni aziendali – Reati corruttivi (artt. 318, 319, 319-ter, 320, 321, 322 e 346 c.p.); Peculato (artt. 314, 316, 325 e 326 c.p.); Concussione (artt. 317 e 319-quater c.p.); Reati di violazione dei doveri e sottrazione e danneggiamento di cose sottoposte a sequestro (artt. 334 e 335 c.p.);	
Esempio di comportamenti potenzialmente illeciti: utilizzo personale di beni aziendali; utilizzo di carte di credito di pagamento per uso personale o per utilità di altri soggetti;	
Funzioni coinvolte	
Vertice aziendale Organi di controllo Ufficio affari legali Segreteria e Comunicazione Aziendale Ufficio CED	

Gestione risorse umane Contabilità Fatturazione utenti Fatturazione commerciale Gestione tariffa Ufficio Acquisti Settore Operativo Recupero crediti Settore RSA e agricoli Settore operativo Gestione magazzino Responsabile protezione dati Responsabile tecnico iscritto all'Albo gestori ambientali Qualità ambiente e sicurezza Gestione CARD Vigilanza ambientale Ufficio Acquisti Consulenti esterni incaricati Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza (Potenzialmente tutti i dipendenti)	
Azioni preventive già in atto	Tipo di mitigazione
Codice etico	C/D
Sistema disciplinare	C/D
Procedura di relazione con la PA	D
<i>“Regolamento interno fondo spese economali e riscossioni non assoggettate a tracciabilità finanziaria contenente regole per rimborsi spese di rappresentanza” – regolamento emesso da SAVNO</i>	D
Organigramma	A
Procedure sistema di gestione	D
Deleghe e procure come da visura camerale	A
Policy strumentazione informatica	D
Canali di segnalazione whistleblowing e regolamento	I
Audit periodici OdV	A
Rischio residuo	
Basso 2	
Controlli / procedure / attività da implementare	
Aggiornamento regolamento interno fondo spese economali e riscossioni non assoggettate a tracciabilità finanziaria e utilizzo carte di pagamento	A

16.Rimborsi spese e gestione cassa – Reati corruttivi (artt. 318, 319, 319-ter, 320, 321, 322 e 346 c.p.); Peculato (artt. 314, 316, 325 e 326 c.p.); Concussione (artt. 317 e 319-quater c.p.);
Esempio di comportamenti potenzialmente illeciti: rimborsi non corretti e creazione di riserva; rimborso spese personali non rientranti nell'attività sociale;
Funzioni coinvolte
Vertice aziendale Segreteria e Comunicazione Aziendale Gestione risorse umane Contabilità

Azioni preventive già in atto	Tipo di mitigazione
Codice etico e di condotta	C/D
Sistema disciplinare	C/D
“Regolamento interno fondo spese economali e riscossioni non assoggettate a tracciabilità finanziaria contenente regole per rimborsi spese di rappresentanza” – regolamento emesso da SAVNO	D
Deleghe e procure come da visura camerale	A
Canali di segnalazione whistleblowing e Regolamento	I
Audit periodici OdV	A
Rischio residuo	
Basso 2	
Controlli / procedure / attività da implementare	
Aggiornamento regolamento interno fondo spese economali e riscossioni non assoggettate a tracciabilità finanziaria e utilizzo carte di pagamento	A

17. Enti controllati o partecipati – Reati corruttivi (artt. 318, 319, 319-ter, 320, 321, 322 e 346 c.p.); Peculato (artt. 314, 316, 325 e 326 c.p.); Concussione (artt. 317 e 319-quater c.p.);	
Esempio di comportamenti potenzialmente illeciti: utilizzo della società partecipata in elusione alla normativa per la selezione del personale, per la selezione del fornitore, violazione di norme in materia conflitto di interessi.	
Funzioni coinvolte	
Vertice aziendale Organi di controllo Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza	
Azioni preventive già in atto	Tipo di mitigazione
Codice etico	C/D
Sistema disciplinare	C/D
Verifica società di revisione	A
Deleghe e procure come da visura camerale	A
Sezione amministrazione trasparente dedicata agli enti controllati e alle società partecipate	B
Canali di segnalazione whistleblowing e Regolamento	I
Audit periodici OdV	A
Rischio residuo	
Basso sotto controllo 1	
Controlli / procedure / attività da implementare	
NESSUNA ATTIVITA' PIANIFICATA	

18. Attività commerciale di vendita nel settore privato – Reati corruttivi tra privati (artt. 2635 e 2635-bis c.c.)	
Esempio di comportamenti potenzialmente illeciti: corruzione tra privati;	
Funzioni coinvolte	
Vertice aziendale Organi di controllo Fatturazione commerciale Settore commerciale	

Consulenti esterni incaricati	
Azioni preventive già in atto	Tipo di mitigazione
Codice etico	C/D
Sistema disciplinare	C/D
Deleghe e procure come da visura camerale	A
Canali di segnalazione whistleblowing	I
Audit periodici OdV	A
Procedure di sistema qualità	D
Prassi interna per recupero crediti per fatture commerciali	D
Rischio residuo	
Basso sotto controllo 1	
Controlli / procedure / attività da implementare	
NESSUNA AZIONE PIANIFICATA	

19. Vigilanza ambientale mancata raccolta o rifiuti abbandonati – Reati corruttivi (artt. 318, 319, 319-ter, 320, 321, 322 e 346 c.p.); Peculato (artt. 314, 316, 325 e 326 c.p.); Concussione (artt. 317 e 319-quater c.p.); Rifiuto di atti d’ufficio e interruzione di un servizio pubblico (artt. 329 e 331 c.p.);	
Esempio di comportamenti potenzialmente illeciti: Abuso di posizione per l’ottenimento di un indebito vantaggio, accettazione indebita di un vantaggio; Accettazione di denaro o altra utilità per favorire un utente;	
Funzioni coinvolte	
Vertice aziendale Qualità Ambiente e Sicurezza Vigilanza ambientale Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza	
Azioni preventive già in atto	Tipo di mitigazione
Codice etico	C/D
Sistema disciplinare	C7D
“ <i>Convenzione per la gestione dell’attività di accertamento, contestazione e gestione amministrativa delle violazioni del regolamento di gestione dei rifiuti urbani</i> ” – emesso dal Consiglio di Bacino Sinistra Piave	D
Deleghe e procure come da visura camerale	A
“ <i>Regolamento per la gestione integrata dei rifiuti urbani</i> ” (art. 49 in particolare) – regolamento emesso dal Consiglio di Bacino Sinistra Piave	D
Procedure sistema di gestione	D
Canali di segnalazione whistleblowing e Regolamento	I
Audit periodici OdV	A
Disciplinare tecnico del sistema di videosorveglianza relativo alle telecamere mobili collocate nel territorio del Bacino "Sinistra Piave" – incarichi al trattamento	A
Rischio residuo	
Basso sotto controllo 1	
Controlli / procedure / attività da implementare	
NESSUNA AZIONE PIANIFICATA	

5. Riassunto delle azioni da intraprendere come da analisi del rischio per evitare di incorrere in tutti i reati identificati

ID	Azione	TIPO	Attuazione	Responsabile	Rif. processi
1	Adeguamento amministrazione trasparente in base alle nuove schede emesse da ANAC - delibera n. 495 del 25 settembre 2024	B	2025/2026	RPCT	12;
2	Introduzione nell'organizzazione aziendale del procedimento in materia di accesso agli atti L. n. 241/1990 e D.Lgs. n. 33/2013	A - B	2025/2026	RPCT	1; 12; 13;
3	Implementazione dichiarazioni incompatibilità D.Lgs. n. 175/2016	A	2025	RPCT	11;
4	Introduzione nuovo regolamento per le consulenze e le collaborazioni non rientranti nei servizi di appalto	D/L	2025/2026	RPCT	5; 6;
5	Formazione anticorruzione avente ad oggetto il PTPCT SAVNO e la normativa di riferimento per responsabili d'area/ufficio, dirigenti e per i dipendenti che rientrano nelle attività di cui all'art. 1, comma 15, della L. 190 del 2012	F	2025	RPCT	7;
6	Aggiornamento regolamento interno fondo spese economali e riscossioni non assoggettate a tracciabilità finanziaria e utilizzo carte di pagamento	D	2025/2026	RPCT/ Responsabile amministrativo	6; 15; 16;
7	Dichiarazione assenza di conflitto di interessi per ciascun affidamento sopra i 40.000 euro da parte del RUP	L	2025	RPCT	6;
8	Pantouflage: dichiarazione successiva a cessazione da parte di soggetti di cui all'art. 1, D.Lgs. n. 39/2013	N	2025/2026	RPCT	7; 11;
9	Predisposizione relazione scritta in merito al riesame di indicatori e flusso informativo su misure anticorruzione e trasparenza con i responsabili d'area di riferimento	A	2025	RPCT	Trasversale
10	Formazione in materia di riservatezza Regolamento 679/2016	F	2025	RPCT	13;

6. Mappa del rischio: metodologia

L'analisi dei rischi è un processo completo che comprende le seguenti fasi:

- individuazione dei pericoli;
- valutazione del rischio;
- decisione dell'organo di vertice in merito al livello di rischio ritenuto non tollerabile o non accettabile.

Il suo risultato è una classificazione dei rischi sulla base di una scala condivisa e basata su una metodologia ripetibile. L'obiettivo è definire adeguato contromisure di riduzione o monitoraggio del livello di rischi coerentemente con il livello di accettabilità stabilito.

Probabilità	Alta 3	3 - medio	6 - alto	9 - altissimo
	Media 2	2 – basso	4 - medio alto	6 - alto
	Basso 1	1 – basso (sotto controllo)	2 – basso	3 - medio
	Basso 1		Medio 2	Alto 3
Impatto/gravità				

La criticità rappresenta sia l'importanza per la società dell'area nel cui ambito può essere commesso il reato, sia l'ammontare e il tipo di sanzioni che la commissione del reato comporta.

Impatto/gravità:	
Basso:	costi minimi in caso di accadimento per ripristinare la conformità sanzione ridotta non impattante sulla funzionalità aziendale;
Media:	costi elevati che non comportino conseguenze per l'operatività dell'azienda; sanzioni seppur elevate che non impattano sulla operatività dell'azienda;
Alta:	costi in caso di imputazione che comportino gravi conseguenze per l'operatività della società (costi gestione contenzioso richieste danni di terzi); sanzioni in caso di imputazione che comportino gravi conseguenze per l'operatività della società (Interdizione – pubblicazione sentenza);

La probabilità di accadimento deve essere intesa come la possibilità che un reato possa essere commesso, alla luce della conoscenza che la persona/e intervistata/e ha/hanno dell'operatività aziendale, delle procedure esistenti e della qualità professionale delle persone che operano nell'ambito dell'organizzazione

Per probabilità	
Basso:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ nessun evento negativo precedente ▪ presenza di procedure scritte e regole condivise ▪ controlli presenti e registrati ▪ personale formato - basso turn over di personale ▪ livello di interesse esterno non significativo ▪ limitato grado di discrezionalità del decisore ▪ livello di chiarezza del processo decisionale
Media:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ evidenze scritte relative solo ad alcuni controlli che occorre effettuare ▪ poche regole scritte che regolamentano l'attività o il processo a rischio ▪ maggiore turn over di personale formazione limitata e non pianificata
Alta:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ nessuna regola scritta che regolamenta l'attività o il processo a rischio ▪ assenza di controlli intermedi e finali sulle attività formazione assente ▪ livello di interesse esterno elevato

	<ul style="list-style-type: none">▪ elevato grado di discrezionalità del decisore▪ opacità del processo decisionale
--	--

Azioni standard:

- Altissimo (cessazione o misure straordinarie - piano specifico)
- Alto (controllo specifico e controlli di back up)
- Medio alto (regolamentazione e trasparenza mirata);
- Medio (procedure documentate)
- Basso (addestramento e formazione specifica)
- Basso sotto controllo (attività di sensibilizzazione - consapevolezza)